

Gli ebrei: i più grandi sterminatori del ventesimo secolo. Ron Unz

Hitler voleva sterminare gli ebrei. Questo è quanto si legge pressoché in tutti i libri di storia.

Prendiamo in considerazione il caso del **Feldmaresciallo Erhard Milch**, il potente numero due di **Hermann Goering**, che a sua volta era a capo della Luftwaffe tedesca. Suo padre era certamente ebreo, e secondo i ricercatori **Robert Wistrich** e **Louis Snyder**, ci sono prove di archivio che anche sua madre era ebrea.

Ci chiediamo allora:

E' possibile che un Terzo Reich immerso con cupo fanatismo nello sterminio di ogni singolo ebreo possa aver combattuto l'intera guerra con un ebreo in cima alla gerarchia militare?

Non è impossibile, ma di certo è molto strano.



I soldati ebrei di Hitler

L'affascinante libro di **Bryan Mark Rigg** *"I soldati ebrei di Hitler"* fa notare che, a parte **Erhard Milch**, nell'esercito di Hitler trovavano posto oltre una **dozzina di generali e ammiragli per metà ebrei** e un'altra **dozzina di generali e ammiragli ebrei per un quarto**. E non solo, nell'esercito nazista combatterono circa **150.000 soldati mezzi ebrei o ebrei per un quarto**, una parte dei quali col grado di ufficiale.

Ecco alcuni nomi tratti dal libro di Bryan Mark Rigg. "Il feldmaresciallo Erhard Milch, decorato da Hitler per la campagna del 1940 (aggressione della Norvegia). L'Oberbaurat della Marina e membro del partito nazista Franz Mendelssohn, discendente diretto del famoso filosofo ebreo Moses Mendelssohn. L'ammiraglio Bernhard Rogge decorato da Hitler e dall'imperatore del Giappone. Il comandante Paul Ascher,

*ufficiale di Stato maggiore sulla corazzata Bismarck. **Gerhard Engel**, maggiore aiutante militare di Hitler. Il generale **Johannes Zukertort** e suo fratello il generale **Karl Zukertort**. Il generale **Gothard Heinrici**. Il generale **Karl Litzmann**, "Staatsrat" e membro del partito nazista. Il generale **Werner Larzahn** decorato da Hitler. Il generale della Luftwaffe **Helmut Wilberg** dichiarato ariano da Hitler. **Philipp Bouhler**, Capo della Cancelleria del Fuhrer. Il maggiore **Friedrich Gebhard**, decorato da Hitler. Il superdecorato maggiore **Heinz Rohr**, l'eroe degli U-802, i sottomarini tedeschi. Il capitano **Helmut Schmoeckel...**"*

*Segue un lungo elenco di ufficiali, sotto-ufficiali, soldati. Tutti ebrei, o almeno mezzi ebrei o ebrei per un quarto, o addirittura per il 37,5 per cento, come il **Gefreiter Achim von Bredow**. Poi la ricerca scava impietosa fino ad un nome terribile: **Reinhardt Heydrich**, "la bestia bionda", "Il Mosè biondo", Capo dell'ufficio per la sicurezza del Reich, generale delle SS, "l'ingegnere dello sterminio", **diretto superiore di Heichmann**. Era ebreo Heydrich? Di certo suo padre lo era. Di certo gli fu accordata da Hitler "l'esonazione".*

Teniamo presente che Bryan Mark Rigg, coraggioso autore di un'enorme ricerca che ha portato alla stesura del libro "I soldati ebrei di Hitler" è anch'egli ebreo ed ha prestato servizio come volontario nell'esercito israeliano. Non si tratta di un complottista.

(ndt)

Quindi, tutti questi individui avevano **genitori o nonni ebrei**, il che sembra un comportamento decisamente strano per un regime che si suppone sia stato completamente votato all'eradicazione della razza ebraica dall'intero pianeta.



Perché Hitler combatteva gli ebrei?

Hitler e i suoi colleghi tedeschi avevano sempre sostenuto che **gli ebrei dominavano in modo schiacciante il comunismo bolscevico**, e la lotta contro gli ebrei era motivata dalla necessità di impedire ulteriori sanguinose azioni da parte dei bolscevichi stessi. Ma i libri sull'Olocausto **evitano di scrivere il motivo auto-dichiarato da Hitler** per giustificare le sue azioni contro gli ebrei.

Gli autori di quei libri sono quindi costretti a **cercare disperatamente spiegazioni alternative**, scovando indizi sepolti nel profondo del passato tedesco o rivolgendosi a speculazioni psicanalitiche o sostenendo che il più grande supposto massacro di tutta la storia umana sia stato intrapreso per pura malvagità nazista.

L'ovvia ragione di questa omissione clamorosa è che gli autori dei testi storici sull'olocausto cercano di **costruire un dramma morale** in cui gli ebrei devono essere ritratti come **vittime assolutamente irreprensibili**, omettendo il loro ruolo nelle numerose atrocità commesse dai bolscevichi che hanno

preceduto di molto l'ascesa del Terzo Reich.



I carnefici della Rivoluzione Bolscevica

Il bilancio delle vittime di civili innocenti della **Rivoluzione Bolscevica** e dei primi due decenni del regime sovietico è generalmente stimato nell'ordine di **decine di milioni**, forse trenta e più, se includiamo le vittime della guerra civile russa, le carestie indotte dal governo in Ucraina (**Holodomor**), il Gulag e le esecuzioni di massa.

Tutti gli storici sanno perfettamente che i leader bolscevichi erano per lo più ebrei. **Tre dei cinque rivoluzionari che Lenin** chiamava i suoi "probabili successori" provenivano da quel popolo, sebbene solo il 4% della popolazione russa fosse ebrea. Alcuni anni fa **Vladimir Putin** ha dichiarato che gli

ebrei costituivano forse l'80-85% del primo governo sovietico, una stima pienamente coerente con le affermazioni contemporanee di Winston Churchill, del corrispondente *del Times of London*, Robert Wilton, e degli ufficiali dell'intelligence militare americana. Studi recenti di Alexander Solzhenitsyn, Yuri Slezkine e altri hanno dipinto un quadro molto simile. E non ci sono dubbi che prima della seconda guerra mondiale, gli ebrei rimasero enormemente sovrarappresentati nella leadership comunista, dominando l'amministrazione del **Gulag** e le più alte cariche del temuto **NKVD**.



Il primato degli ebrei: i carnefici del ventesimo secolo

Questi due fatti storici, vale a dire l'enorme numero di morti e la grande influenza degli ebrei in questi crimini, sono storicamente acquisiti. Se uniamo questi due fatti al numero relativamente piccolo di ebrei nel mondo, **circa 16 milioni di persone prima della Seconda Guerra Mondiale**, la conclusione inevitabile è che in termini pro-capite **gli ebrei furono i più grandi sterminatori di massa del XX secolo**.

Nessun altro popolo si avvicina, nemmeno lontanamente, a questo triste primato.

Eppure, con la strabiliante **alchimia di Hollywood**, i più

grandi assassini degli ultimi cento anni sono stati in qualche modo trasformati nelle più grandi vittime. I **neoconservatori americani di oggi** sono ebrei quanto lo erano i bolscevichi di cento anni fa, ed hanno tratto grande beneficio dall'immunità politica fornita da questa bizzarra inversione della realtà storica.

In parte come conseguenza del loro status di **vittimismo fabbricato dai media**, sono riusciti a prendere il controllo su gran parte del **sistema politico americano**, in particolare della politica estera, e hanno trascorso gli ultimi anni a fare il possibile per fomentare una **guerra nucleare**, assolutamente folle, contro la Russia.

Se dovessero raggiungere questo scellerato obiettivo, supereranno sicuramente il **numero impressionante di cadaveri** accumulato dai loro antenati, di vari ordini di grandezza.

Articolo di **Ron Unz**

Tratto da: <https://www.unz.com>

Traduzione e adattamento di altreinfo.org

Fonte delle informazioni relative alla presenza di soldati ebrei nell'esercito di Hitler:

"I soldati ebrei di Hitler" Newton Compton Editori, di Bryan Mark Rigg

Se questo post ti è
piaciuto
CONDIVIDILO
coi tuoi amici

Mel Gibson: "Gli ebrei sono responsabili di tutte le guerre nel mondo". Thomas Dalton

Purim: festa ebraica che commemora uno sterminio (commesso dagli ebrei). Elena Dorian

Julius Streicher, Der Stürmer: il vignettista più famoso del Terzo Reich. Paolo Germani

Hitler, fascismo, razzismo, Shoah e Auschwitz: i potenti strumenti di controllo sociale di cui dispone la finanza globalista e predatoria. Elena Dorian

Falsi miti: Charlie Hebdo contro tutte le religioni (tranne una). Paolo Germani

Perché Hitler odiava gli ebrei? Lo scrive lui stesso, in quella parte del Mein Kampf che nessuno voleva pubblicare. Paolo Germani

Falsi miti: la guerra civile americana per liberare i neri dalla schiavitù. Il ruolo delle banche e dei Rothschild. Paolo Germani

Perché la Libia non è un porto sicuro? Migranti a scuola di recitazione. Giorgio Lunardi

Politici e giornalisti ebrei ci spingono verso una società multirazziale e multiculturale. Ma gli afro-ebrei, dove sono? Giorgio Lunardi

Gli organi genitali dei neri e il quoziente d'intelligenza

dei bianchi. Due strumenti del controllo sociale. Elena Dorian

Amalek: la promozione sociale dei neri africani. Ovvero, come farli accoppiare (e figliare) con le donne bianche. Elena Dorian

Amalek, sterminio dei bianchi cristiani: come abbassare il tasso di natalità dei popoli europei. Elena Dorian

Ebrei: etnocentrismo, complesso di persecuzione e vittimismo del popolo eletto. Elena Dorian

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian

Le cinque teste della finanza predatoria. Elena Dorian

Gli ebrei sono tutti buoni e innocenti. Hanno sempre sofferto e non hanno mai fatto del male a nessuno. I cattivi sono gli altri. Giorgio Lunardi

Istigazione all'odio razziale. Il reato preferito dall'élite per soffocare il dissenso. Paolo Germani

David Schwarz: le origini ebraiche del multiculturalismo svedese e della società multietnica. Paolo Germani

La Svezia è la capitale europea degli stupri, grazie all'immigrazione senza limiti e ai politici che la sostengono. Xiomara Bernal

I nostri giornalisti, quando scrivono, pensano agli interessi dell'Italia o a quelli di Israele? Elena Dorian

Barbara Lerner Spectre: l'ebrea che lotta in Svezia per un'Europa multiculturale e per il genocidio della razza bianca. Elena Dorian

Povere donne, da sempre abusate dal potere ed ora usate per distruggere il tessuto sociale. Elena Dorian

Le libertà garantite dall'ego-democrazia globale: pensiero unico, LGBT, selfie, pornografia, morfina agli anziani. Paolo Germani

Fratello nero, parente bianco. Chi sta creando divisione tra bianchi e neri? Elena Dorian

6. La pornografia come strumento di controllo, individuale e sociale: chi detiene il mercato del porno? Alessandro Benigni

7. La pornografia come strumento di controllo: induzione di nuovi atteggiamenti e stili di vita. Alessandro Benigni

Strumenti del controllo sociale: la pornografia è una droga che ha effetti su cervello, relazioni personali e società

Le "diverse libertà" del controllo sociale: orgoglio bianco e orgoglio nero. Elena Dorian

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione? Giorgio Lunardi

Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani

Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani

Israele: insuperabili maestri nella politica del "chiagni e fotti". Giorgio Lunardi

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del "nastro trasportatore" utilizzato dai nazisti per sterminare gli ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Propaganda e manipolazione di massa: "Endlösung" non significa "soluzione finale" né tanto meno "sterminio del

popolo ebraico". Paolo Germani

Pierre Moscovici condanna la politica razzista e discriminatoria dell'Italia. Ma chi è Pierre Moscovici? Elena Dorian

Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla "soluzione finale" il significato di "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle informazioni. Henry Ford

Propaganda e manipolazione: l'incredibile storia del sapone RIF, prodotto col grasso degli ebrei per i campi di

concentramento nazisti. Paolo Germani

3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Controllo globale: le camere a gas naziste alimentate a Zyklon B, una storia inverosimile resa vera dalla propaganda

Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta? Elena Dorian

"Dunkirk": un film sull'epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale?

Gli ebrei americani stanno distruggendo i diritti dei bianchi cristiani. Ma è nel loro interesse? Marcus Alethia

La mappa del quoziente intellettivo nel mondo e il Q.I. medio degli italiani. Alba Giusi

Livelli di testosterone, anatomia e dimensione degli organi sessuali in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Gli esseri umani possono essere suddivisi in razze? Parlarne è diventato un tabù. Non per Philippe Rushton

Gestazione, nascita e differenze evolutive dei bambini in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Criminalità e propensione al crimine in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché gli atleti neri eccellono nella corsa, nella pallacanestro e nel calcio e sono così scarsi nel nuoto?

Vincoli famigliari, fertilità e durata della vita in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché le donne nere sono fisicamente meno attraenti delle altre donne? Alba Giusi

Il quoziente intellettivo dei bianchi non è compatibile con la sottomissione all'élite finanziaria. Alba Giusi

Incertezza della pena, incertezza del lavoro, incertezza del futuro. Sono altri strumenti del potere. Alba Giusi

La grande finanza ci fa vivere in una realtà virtuale, una

vera e propria matrix, chiamata libertà e democrazia. Alba Giusi

Varo: l'uomo che ha cambiato il mondo. Paolo Germani
